



Il piano di difesa dell'UE per il 2030 promuove un incremento delle spese congiunte interne

Pubblicato il 24/03/2025

PARIGI — La Commissione Europea, braccio esecutivo dell'Unione Europea, sta spingendo gli stati membri a incrementare le spese per gli acquisti congiunti di difesa all'interno del blocco dei 27 paesi, come parte di un piano per costruire un deterrente militare credibile contro la Russia entro il 2030.

Fino a 150 miliardi di euro (163 miliardi di dollari) in prestiti garantiti dall'UE saranno disponibili per l'acquisto congiunto dall'industria della difesa europea da parte di due o più stati membri o uno stato membro con paesi partner inclusi Norvegia, Svizzera e Ucraina, secondo un libro bianco sulla difesa pubblicato il 19 marzo.

Il documento di 23 pagine ha richiesto un aumento delle spese per la difesa e ha identificato aree critiche di investimento inclusi la difesa aerea, la mobilità militare, i droni e gli abilitatori strategici.

Il piano per ora esclude il Regno Unito, la Turchia e gli Stati Uniti, anche se la commissione ha affermato che entità e prodotti di altri paesi partner possono essere idonei per l'acquisto comune, a condizione di un accordo con l'UE sulle condizioni finanziarie e la sicurezza dell'approvvigionamento.

“Abbiamo questa finestra di opportunità per potenziare davvero l'industria della difesa europea,” ha detto Kaja Kallas, il principale funzionario dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in una conferenza stampa a Bruxelles. “Ciò che vediamo anche con l'Ucraina, se utilizzano armi che non sono prodotte in Ucraina, allora a volte ci sono limitazioni su come puoi usare quelle armi. Le vostre forze militari hanno davvero bisogno di avere mani libere in questo senso.”

Kallas ha detto che l'UE sta lavorando a una partnership di difesa e sicurezza con il Regno Unito, e l'alto rappresentante ha detto di “sperare davvero” in risultati a maggio, quando l'UE e il Regno Unito sono programmati per tenere un vertice bilaterale per rafforzare i loro legami. Il libro bianco definisce il Regno Unito un “alleato europeo essenziale” con cui la cooperazione in materia di sicurezza e difesa dovrebbe essere incrementata.

Il libro bianco richiede la creazione di un mercato UE per l'equipaggiamento di difesa, semplificando e armonizzando le regole per gli acquisti e i trasferimenti intra-UE di prodotti legati alla difesa, così come il riconoscimento reciproco di certificazioni e permessi.

Kallas ha detto che l'ordine internazionale sta subendo “cambiamenti di una portata non vista dal 1945,” e il momento è cruciale per la sicurezza europea. Ha affermato che l'economia russa è “in piena modalità di guerra,” con il paese che investe in un piano di aggressione a lungo termine, e l'UE ha bisogno di un piano a lungo termine per armare l'Ucraina per evitare futuri attacchi.

Il libro bianco include tre menzioni degli Stati Uniti, una che fa riferimento alla richiesta che l'Europa assuma più responsabilità per la propria difesa, una sull'alleato transatlantico che sposta la sua attenzione dall'Europa verso altre regioni del mondo, e una sulla riduzione del ruolo storico del paese come principale garante della sicurezza.

La priorità per l'Europa deve ora essere l'attuazione del piano proposto, ha detto Andrius Kubilius, il commissario europeo per la difesa e lo spazio.

Il presidente russo Vladimir "Putin non sarà scoraggiato se gli leggeremo il libro bianco, sarà scoraggiato se trasformeremo il libro bianco in azione, e se lo useremo per costruire droni molto reali, carri armati e artiglieria per la nostra difesa," ha detto Kubilius.

L'Europa ha tre aree su cui concentrarsi, secondo Kubilius: la produzione massiccia di ciò che il continente già produce, come le munizioni convenzionali; lo sviluppo di abilitatori strategici come le capacità di rifornimento aria-aria e l'intelligenza basata nello spazio; e i prodotti di difesa di interesse comune europeo come i sistemi di difesa aerea.

La commissione lavorerà alla definizione delle opzioni per i progetti di difesa di interesse comune europeo, con l'obiettivo di presentare queste opzioni al Consiglio Europeo, possibilmente a giugno, ha detto Kubilius. "Gli stati membri devono decidere quale tipo di progetti di difesa di interesse comune europeo sono pronti a i

La Commissione Europea, all'inizio di questo mese, ha proposto un piano che, secondo quanto riferito, potrebbe liberare circa 800 miliardi di euro in spese per la difesa da parte dei paesi membri nei prossimi quattro anni. Oltre al piano per 150 miliardi di euro in prestiti garantiti dall'UE, la proposta include l'allentamento delle regole fiscali che potrebbero essere utilizzate dai paesi per aumentare la spesa per la difesa.

L'UE presenta lacune nelle capacità di difesa aerea e missilistica, sistemi di artiglieria, munizioni e missili, droni e sistemi anti-drone, mobilità militare, intelligenza artificiale e quantistica, guerra elettronica e abilitatori strategici, secondo Kallas.

"Tutto ciò costa molto denaro," ha detto Kallas. "Il punto del libro bianco è che possiamo farlo insieme, perché non si tratta solo di difesa nazionale, ma in realtà regionale." Ha rifiutato di dire quale percentuale del PIL i paesi dell'UE dovrebbero spendere per la difesa, limitandosi a dire che "il nuovo livello di ambizione è superiore al 2%."

Il libro bianco sulla difesa propone che la commissione agisca come ente centrale di acquisto per conto degli stati membri, se richiesto, anche se Kallas ha affermato che l'UE dispone di strutture come l'Agenzia Europea della Difesa, che ha detto essere sottoutilizzata.

La gara d'appalto congiunta "è uno degli strumenti più importanti per noi per cercare di diminuire i problemi sistemici della nostra industria della difesa, che è molto frammentata," ha detto Kubilius. "Inoltre, stiamo spendendo parecchi soldi al di fuori della nostra industria della

difesa."

Link notizia: <https://www.defensenews.com/global/europe/2025/03/19/eus-2030-defense-plan-pushes-for-more-joint-spending-at-home/>